BLOCK SHAFT

Sistema di protezione dei veicoli commerciali cassonati (BOX VAN)



GATELOCK VAN LARGE serie4 **GVL**

La protezione è ottenuta grazie all'impiego di un lucchetto di acciaio applicato direttamente sui portelloni del vano di carico dei veicoli commerciali cassonati (box van).

I suoi punti di forza sono i seguenti:

- Facilissimo da usare
- Si richiude automaticamente
- Serratura meccanica con chiave di sicurezza
- Serratura rotativa
- Applicazione esterna lucchetto: azione deterrente
- Non afferrabile con utensili da scasso
- Camma di bloccaggio completamente protetta
- Resistente al taglio e al trapano

BLOCK SHAFT S.R.L.

70043 Monopoli (Ba) SS 16 uscita zona industriale Tel 080/9309211

Fax 080/9309222 Web: www.blockshaft.it BLOCK SHAFT

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Generalità

Gentile Cliente,

Grazie per la fiducia dimostrata avendo acquistando un nostro prodotto.

Legga attentamente le istruzioni d'uso per familiarizzare con il montaggio e il funzionamento del lucchetto con azionamento a chiave meccanica, nonché per ovviare a errori e pericoli.

Utilizzo conforme allo scopo

Il lucchetto con azionamento a chiave meccanica e i componenti consigliati sono indicati per ambienti dalle seguenti caratteristiche:

- umidità relativa massima 95%
- temperatura ambientale 20°C + 60°C.

Gli accessori sono realizzati in modo tale da poter essere assemblati sui componenti originali GVL. Se si utilizzano componenti non autorizzati, le caratteristiche del dispositivo risultano alterate. L'utilizzo conforme allo scopo è un prerequisito per l'utilizzo del dispositivo. Il funzionamento del lucchetto e degli accessori, forniti in dotazione, è stato controllato. Qualora vengano utilizzati componenti di terzi, è necessario informare in caso di dubbi il produttore sull'idoneità.

Per garantire l'utilizzo in conformità allo scopo, procedere come segue:

- Fornire alle persone pertinenti le informazioni e le istruzioni necessarie in merito.
- Far eseguire il montaggio da personale specializzato, secondo le istruzioni di montaggio. In merito è necessario attenersi alle norme in vigore.

L'utilizzo conforme allo scopo è dato, quando il lucchetto e gli accessori:

- Sono utilizzati come da quanto previsto dalla definizione delle specifiche e dai dati di montaggio.
- Non sono utilizzati in maniera non appropriata.
- Sono trattati periodicamente secondo le istruzioni di manutenzione e cura.
- Non sono utilizzati al di là del rispettivo limite di usura.
- Vengono riparati, in caso di guasto, da personale specializzato.

BLOCK SHAFT S.R.L.

70043 Monopoli (Ba) SS 16 uscita zona industriale Tel 080/9309211 Fax 080/9309222

Web: www.blockshaft.it

Il fornitore/Il produttore declina ogni responsabilità in caso di lesioni alle persone e danni materiali a seguito di un utilizzo o comando non appropriato, che non è in conformità allo scopo.

Utilizzo non conforme allo scopo

Un utilizzo improprio, ovvero non conforme all'utilizzo conforme del dispositivo di chiusura risulta:

- Quando non ci si attiene alle indicazioni di utilizzo conforme allo scopo.
- Quando il funzionamento corretto è impedito dall'apporto di oggetti estranei e/o non conformi allo scopo nella zona di apertura, nel sistema di chiusura o nel riscontro/cono.
- Quando il sistema di chiusura o il riscontro/cono è soggetto ad un tentativo di manomissione, dal quale risulta un cambiamento della struttura, del funzionamento o della funzione.
- Quando, per tenere aperto il portellone o per danneggiamento, viene escluso inappropriatamente il chiavistello o gli altri elementi di bloccaggio supplementari.
- Quando gli elementi di chiusura sono montati e trattati in seguito in tal modo da impedirne il funzionamento, ad es. verniciando sopra i componenti mobili, come ad es. lo scrocco.
- Quando, nell'utilizzare la chiave cilindrica con la normale forza della mano, vengono trasferiti carichi eccessivi sul sistema di chiusura.
- Quando la fessura tra portellone e portellone o portellone e telaio necessaria aumenta o diminuisce a causa, ad esempio, dello spostamento o dell'abbassamento dello stesso portellone per via del cedimento delle cerniere o per via di deformazioni causate da urti.
- Quando si utilizzano attrezzi, leve o simili per azionare il sistema di chiusura.
- Quando si aziona la maniglia e la chiave al contempo.
- Quando la serratura viene chiusa/aperta con oggetti inappropriati.
- Si utilizzano misure diverse da quelle riportate nei dati tecnici.

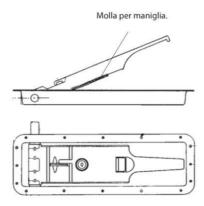
Indicazioni importanti di sicurezza

Le indicazioni di sicurezza sono rivolte al montaggio e all'utilizzo del lucchetto. Esse vanno sempre rispettate!

- Il produttore declina ogni danno dovuto all'utilizzo non conforme allo scopo.
- Per motivi di sicurezza, il lucchetto è concepito per essere combinato con i componenti originali GVL. Utilizzando componenti non originali si compromettono le caratteristiche del lucchetto.
- Il portellone deve poter essere chiuso meccanicamente, con facilità.
- Il lucchetto non sostituisce la serratura di serie del veicolo (entrambi i sistemi devono funzionare correttamente e devono contemporaneamente essere operativi);



Le molle di richiamo della sicura e del maniglione del portellone devono essere perfettamente funzionanti (come prescritto dal
costruttore del veicolo);



• L'arpione e lo scontro della chiusura di serie del portellone devono essere conformi e perfettamente funzionanti;





Se i suddetti punti non sono rispettati, potrebbe verificarsi una chiusura del lucchetto (non dotato di apertura dall'interno) in caso di accidentale chiusura del portellone, poiché il lucchetto si arma automaticamente.



Nel caso in cui l'utente debba entrare nel vano di carico del cassonato, onde evitare chiusure accidentali del lucchetto (non dotato di apertura dall'interno) a seguito della chiusura imprevista del portellone che non sia in condizioni di conformità (vedi punti precedenti), è necessario che la chiave venga lasciata inserita nel lucchetto e ruotata in condizione di apertura (in tale posizione la chiave non può ruotare autonomamente);

- L'installazione e la riparazione del lucchetto richiede competenza; pertanto va eseguita solo da personale specializzato.
- Per motivi di sicurezza non è ammesso trasformare, modificare o eseguire riparazioni provvisorie. Nel sostituire i componenti, è
 ammesso utilizzare solo componenti di ricambio originali.
- Riguardo alle caratteristiche di sicurezza del lucchetto, il produttore è, nel quadro delle norme in vigore, responsabile solo quando
 la manutenzione, la messa in funzione e le modifiche sono state eseguite dal produttore stesso o da un suo incaricato, secondo
 le istruzioni del produttore.

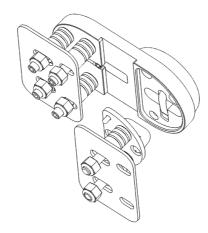
Si declina qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi tipo dovuti ad una difettosa messa in funzione, modifica o manutenzione.



Caratteristiche tecniche

Il dispositivo si applica direttamente al portellone posteriore/laterale dei veicoli commerciali cassonati (box van) e il corpo del lucchetto rimane ad esso solidale anche quando è aperto.

Il dispositivo viene ancorato attraverso due piastre di rinforzo da applicare nella parte interna del portellone, fissate con prigionieri e distanziali per non deformare le lamiere del veicolo (montaggio a strati).



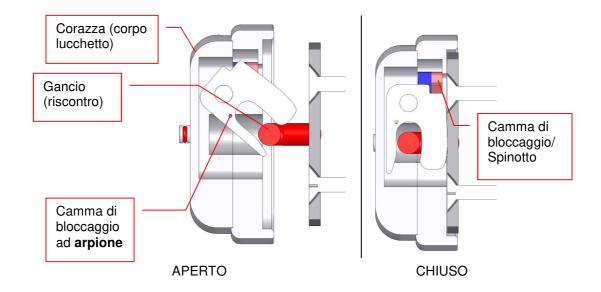
Si apre ruotando la chiave di sicurezza (NETOMA®) di 180° e una volta aperto, il corpo del lucchetto rimane ancorato al portellone.

Si richiude automaticamente. È sufficiente estrarre la chiave (ruotando la stessa di 180° in senso inverso) e quando la corazza viene accostata al gancio, il lucchetto si richiude automaticamente.

La chiave non si estrae a lucchetto aperto (principio di testimonialità: se non si dispone della chiave significa che il lucchetto è rimasto aperto).

Il sistema di chiusura si basa su un accoppiamento a camma/arpione: chiusura rotativa.

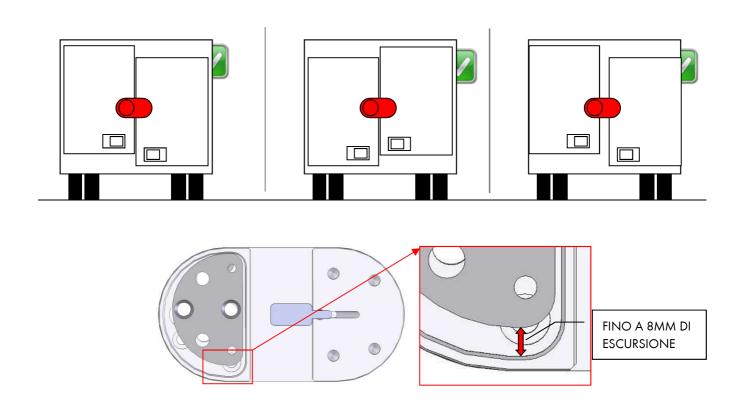
Il lucchetto utilizza come organo di blocco una particolare camma/arpione a forma di C che avvolge in fase di chiusura il gancio applicato alla parte fissa del portellone. Questo aspetto ha diversi vantaggi.





In primo luogo quando il lucchetto si chiude, l'accoppiamento corazza-camma-gancio genera un unico corpo in grado di resistere più efficacemente agli attacchi dei più svariati utensili da scasso (martello, scalpello, piede di porco, giravite, pinza..). In particolare il gancio si inserisce e scompare quasi del tutto nella corazza e ad essa si unisce saldamente grazie alla camma.

In secondo luogo questo tipo di accoppiamento tra organo di blocco e riscontro garantisce un notevole gioco che va a beneficio delle condizioni di funzionamento particolarmente critiche dei portelloni. È possibile in questo modo assicurare il corretto funzionamento del lucchetto anche su portelloni non nuovi o comunque non perfettamente allineati come sotto indicato.



Infine l'aggancio della camma al riscontro avviene molto delicatamente grazie al profilo ben raccordato della stessa camma e, non essendoci molle di spinta o accoppiamenti striscianti, gli attriti in gioco in fase di chiusura sono molto ridotti. Ciò significa che il riscontro (gancio) risulta essere poco sollecitato in fase di chiusura del lucchetto e quindi anche la lamiera del portellone (spesso molto sottile), su cui lo stesso riscontro poggia, risulta minimamente sollecitata evitando quindi potenziali deformazioni o danneggiamenti a carico del portellone.

Il lucchetto è dotato di un kit accessorio per l'apertura dall'interno del portellone (vedi la sezione relativa di seguito). Nel caso in cui il portellone si dovesse chiudere in simultanea con il lucchetto (condizione anomala) e la chiave del lucchetto non fosse inserita nel lucchetto in condizione di apertura, si può utilizzare la pratica chiave tubolare per svitare i due dadi di fissaggio del gancio/riscontro e il lucchetto si potrà aprire. Per ripristinare il successivo corretto funzionamento procedere con l'operazione inversa di fissaggio.

Fax 080/9309222 Web: www.blockshaft.it



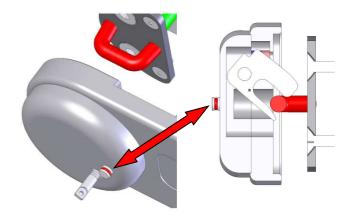
Al fine di evitare chiusure improprie (portellone chiuso ma lucchetto aperto e predisposto alla chiusura, circostanza che si può verificare a seguito di deformazione del portellone) che renderebbero inefficace il dispositivo, è stato predisposto un Testimone di stato con un anellino in gomma di color rosso che indica all'utente lo stato del lucchetto. In particolare se il testimone è estratto (l'anellino rosso visibile) il lucchetto è aperto; viceversa se è contenuto completamente nella corazza il lucchetto è chiuso. Di seguito si spiega in dettaglio il funzionamento.

LUCCHETTO APERTO:

Il testimone di stato (indicato dalla freccia) è fuori rispetto alla corazza di circa 6mm (posizione uno).

Ciò significa che l'arpione è in posizione di apertura (Il gancio/riscontro è libero di muoversi).

Fino a quando tale piolo sporge dalla corazza il lucchetto è aperto o comunque non perfettamente chiuso.

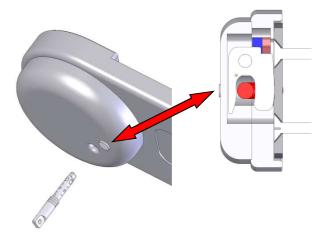


LUCCHETTO CHIUSO:

Il piolo è a pari con la corazza (posizione zero).

Ciò significa che la camma di bloccaggio/spinotto è predisposta alla chiusura e, quando il portellone viene chiuso, l'arpione avvolge e blocca il gancio/riscontro.

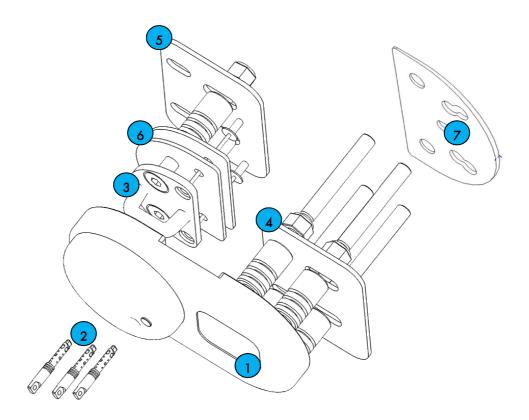
Se dovesse esserci troppo gioco tra l'arpione e il gancio ovvero tra le porte, l'arpione non compie tutta la sua rotazione e non consente alla camma di bloccaggio/spinotto di raggiungere la configurazione di chiusura e questa condizione sarebbe segnalata dal testimone di stato che rimarrebbe fuori.





Il lucchetto è fornito con i seguenti accessori:

- 1. corpo del lucchetto;
- 2. triade di chiavi con CARD DI PROPRIETA'
- 3. gancio/riscontro
- kit di fissaggio corpo lucchetto (4x Grano M10 + 4x Distanziale + 4x Dado autobloc. + 4x rondella M10 + 1x contro piastra)
- 5. kit di fissaggio gancio (2x Vite testa svasata M10 + 2x Distanziale + 2x Dado autobloc. + 2x rondella M10 + 1x contro piastra + 2x Rivetto 6mm)
- 6. kit di compensazione (2x Piastra di compensazione + 12x rondella M10)
- 7. Distanziale inclinato (x2)
- kit apertura interna;
- dima di foratura e istruzioni di montaggio;
- 10. adesivo di personalizzazione





INSTALLAZIONE GENERICA

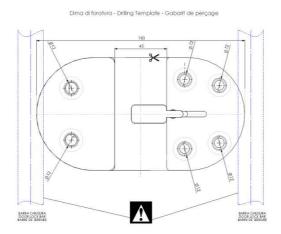
1. Il lucchetto deve essere applicato in una posizione idonea ed accessibile del portellone, prossima alla serratura di serie e su una superficie adeguatamente piana. La posizione deve tener conto sia delle necessità ergonomiche (non troppo in alto, il cassone è già per natura alto) sia delle necessità di sicurezza. In particolare troppo in basso (normalmente sotto i maniglioni) c'è il rischio di avere l'accessibilità al lucchetto dall'interno (in prossimità dei dadi di fissaggio). Quindi normalmente la posizione al di sopra delle maniglie è quella più idonea (sotto riportato uno schema orientativo).

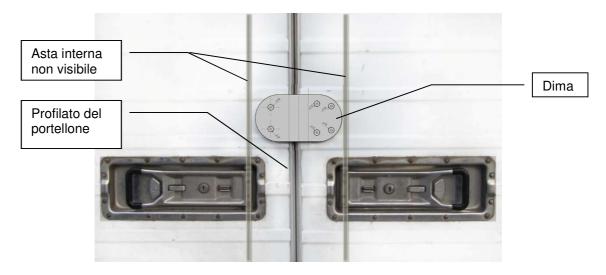
Prima dell'installazione verificare attentamente l'allineamento dei due portelloni. Verificare che chiudano correttamente; verificare stato dei maniglioni, delle molle, degli arpioni e degli scontri, che le cerniere non siano danneggiate o deformate e che la luce tra i due portelloni sia uniforme lungo tutta l'altezza. In caso contrario è necessario registrare i portelloni. Un non corretto allineamento rende problematica l'installazione e va ad inficiare il funzionamento del lucchetto.



2. Applicare la dima di foratura in dotazione.

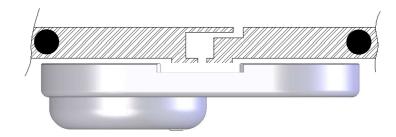
Verificare che la posizione non generi interferenza con aste e leve interne ed esterne dei maniglioni e con i profilati del portellone.



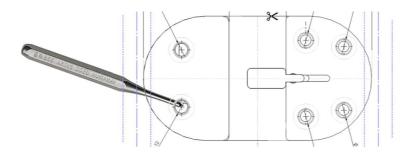


Prestare attenzione ai bordi del portellone che possono deformare il foglio della dima e quindi generare un disallineamento dei fori.

Posizionare la dima al centro dei portelloni (vedi immagine seguente); un eventuale decentratura della corazza è consentita al fine di evitare le suddette interferenze.



3. Con un puntale segnare la posizione dei fori per garantire il corretto centraggio.



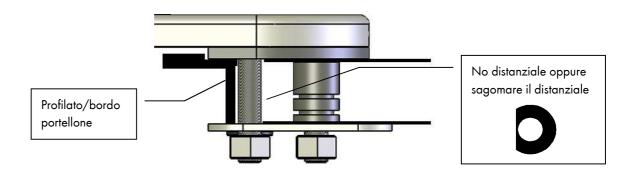
4. Eseguire i pre-fori di guida passanti sul portellone con una punta di dimensione più piccola (es. 4-5mm) in modo tale da poter eseguire successivamente dall'interno del portellone fori con fresa a tazza del diametro di 22mm (guidato appunto dal pre-foro) per l'inserimento delle bussole distanziali;



Tale foro praticato dall'interno con la fresa a tazza non deve assolutamente raggiungere la lamiera esterna.



Inoltre laddove il preforo è troppo prossimo al profilato portante del portellone e pertanto non risulta possibile applicare i distanziali, non eseguire i fori con la fresa a tazza dall'interno. Per il fissaggio della corazza sarà sufficiente la tenuta della contropiastra e del perno oppure è possibile sagomare il distanziale.



Eseguire i fori dall'interno con la fresa a tazza.

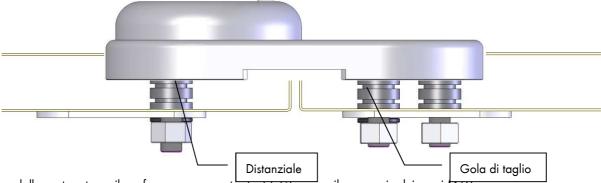


Tale foro praticato dall'interno con la fresa a tazza non deve assolutamente raggiungere la lamiera esterna.



Fresare ed eliminare le nervature o eventuali bordi interni alla lamatura da 22mm al fine di posizionare e allineare correttamente le bussole distanziali.

I fori interni da 22mm alloggeranno i distanziali in dotazione che evitano lo schiacciamento della lamiera. Sono previsti sulla superficie alcune gole che agevolano il taglio e che consentono al lucchetto di adeguarsi a differenti spessori di lamiera e intercapedine.



6. Allargare dalla parte esterna il pre-foro con una punta da TT-T2mm per il passaggio dei perni MTO.



- 7. Applicare i grani al lucchetto e i perni al gancio nelle rispettive sedi e applicare dall'esterno il lucchetto e il gancio.
- 8. Sulla piastra del gancio (al di sotto dei tappini) sono predisposti due fori per alloggiare due rivetti che consentono di ridurre eventuali disallineamenti del gancio.





Non applicare i rivetti se si adotta il sistema di apertura interno del lucchetto (chiave tubolare a pipa da 17 nel cassone).

- 9. Inserire dall'interno del portellone i distanziali.
- 10. Applicare infine le contropiastre interne e i dadi in dotazione.





Inoltre per evitare la rotazione dei perni a testa svasata applicare la piastrina con i due intagli sagomati. Tale piastrina consentirà di fissare il gancio/riscontro solo dall'interno (il perno non gira su se stesso) e consentirà l'apertura dall'interno come indicato successivamente.



Se necessario sagomare (tagliare o piegare) le contropiastre in modo da evitare interferenze che possano deformare la lamiera (vedi esempi sotto).



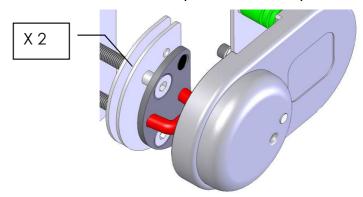




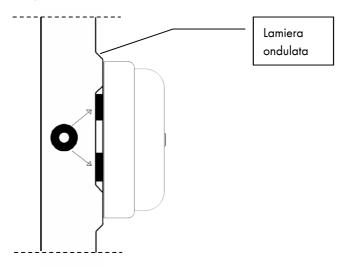
11. Prima di serrare definitivamente i dadi verificare il corretto allineamento del lucchetto con il gancio/riscontro. Eseguire ripetute aperture e chiusure del portellone a lucchetto aperto.



Se necessario a contenere eventuali disallineamenti del gancio/riscontro rispetto alla corazza, applicare uno o due dei distanziali semicircolari in dotazione posizionandoli sotto la piastra che supporta il gancio.



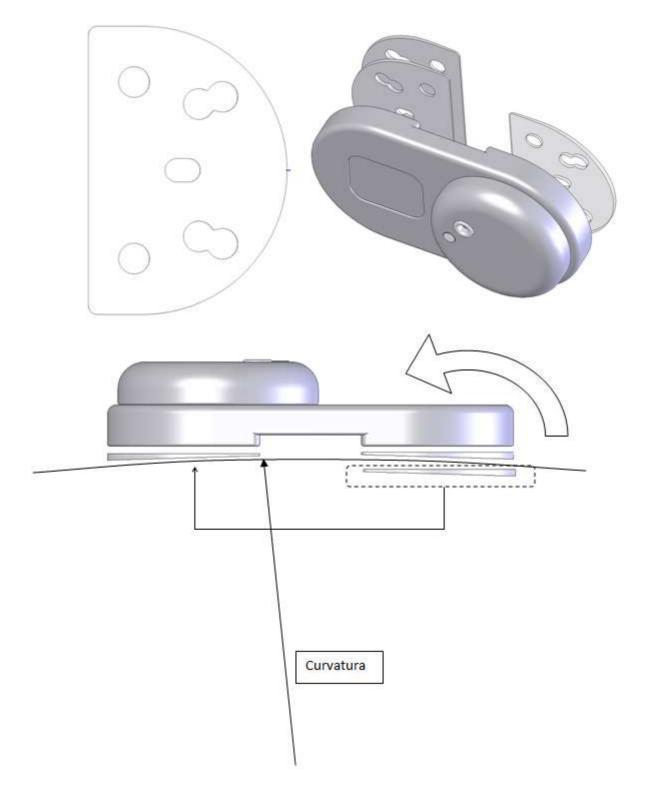
Inoltre se la lamiera del portellone è ondulata, al fine di evitare deformazioni della stessa al momento del serraggio dei perni, si suggerisce di posizionare alcune rondelle di spessoramento tra la corazza e la lamiera e tra la piastra di supporto del gancio e la lamiera o di applicare una piastra di spessoramento da sagomare a necessità (non in dotazione).





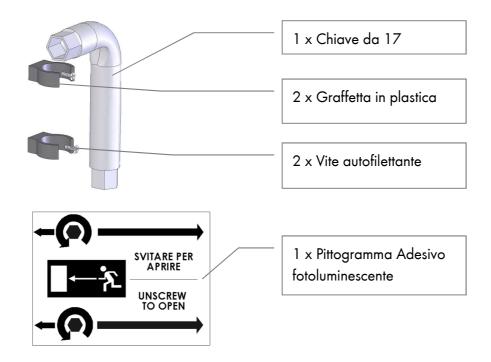
Inoltre qualora la lamiera della porta non risulti piana o ci sono deformazioni si consiglia di applicare il distanziale al di sotto della corazza. In questo modo il lucchetto curverà su se stesso e consentirà al riscontro di allinearsi correttamente alla propria sede sulla corazza.

Se necessario adottarne due oppure utilizzare il secondo distanziale applicandolo al di sotto del riscontro/gancio.



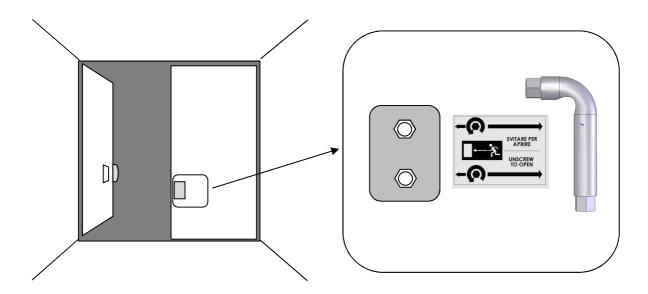


12. Installare il **sistema di apertura dall'interno**. Il kit comprende:



Fissare le due graffette al pannello interno del portellone con le viti autofilettanti in dotazione in prossimità della contro piastra del gancio/riscontro. Le graffette sorreggeranno la chiave tubolare da 17 per svitare i due dadi M10.

Applicare il pittogramma tra la chiave tubolare e i due dadi da svitare, in ogni caso in prossimità del lucchetto come sotto indicato.



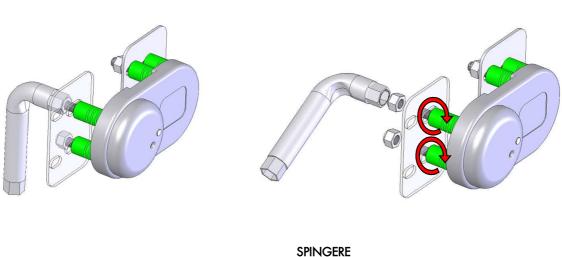


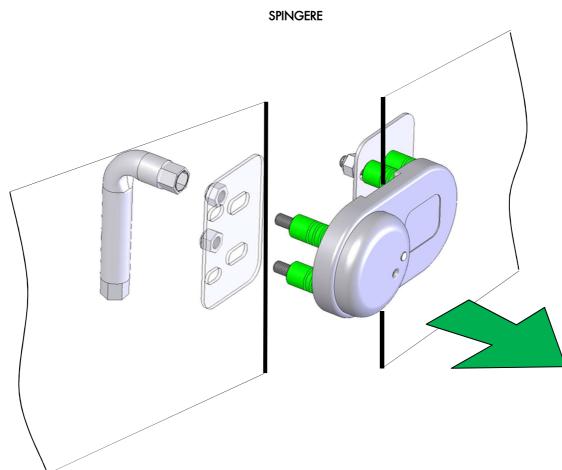
Funzionamento

Sganciare la chiave tubolare da 17 e svitare (ruotare in senso antiorario) i due dadi di fissaggio del riscontro del lucchetto. Aprire il portellone spingendo. Nel caso il veicolo sia dotato di apertura di emergenza interna del portellone, attivare la stessa.

Per rimontare il riscontro e ripristinare il corretto uso del lucchetto, leggere le istruzioni di montaggio del lucchetto.

SVITARE PER APRIRE





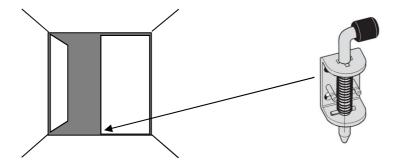


Precauzioni di installazione e indicazioni per un corretto utilizzo

- Eseguire i fori della dimensione indicata nelle istruzioni di lavoro;
- 2. Verificare sempre l'allineamento del riscontro/gancio in verticale e orizzontale con la rispettiva seda nella corazza.
- 3. Verificare il libero scorrimento della camma di blocco ad arpione chiuso;
- 4. Lubrificare la serratura con frequenza semestrale utilizzando uno spray idrorepellente, anticorrosivo, lubrificante, detergente, sbloccante che non contenga additivi che possano attirare polvere o sporcizia (ad es Wurth ROST OFF).

NON UTILIZZARE GRASSO PER LUBRIFICARE LA SERRATURA NE' SPRAY CORROSIVI (ad es. Svitol)

- 5. Durante il lavaggio del veicolo evitare getti d'acqua direttamente in corrispondenza della serratura;
- Un corretto utilizzo del lucchetto che ne eviti un inutile e usurante funzionamento, prevede che il lucchetto venga aperto
 prima di aver aperto la maniglia del portellone.
- 7. Verificare sempre il corretto funzionamento dei maniglioni; in particolare assicurarsi che le molle di richiamo della maniglia e della sicura siano correttamente funzionanti e che l'arpione e lo scontro siano conformi.
- 8. Qualora il portellone (lato fisso) non sia dotato di maniglione di chiusura (o il maniglione non sia chiuso a chiave), si consiglia di applicare all'interno un chiavistello a molla per migliorare le prestazioni del lucchetto.



BLOCK SHAFT S.R.L.

70043 Monopoli (Ba) SS 16 uscita zona industriale Tel 080/9309211

Fax 080/9309222 Web: www.blockshaft.it BLOCK SHAFT

MANUTENZIONE E CURA

Verificare periodicamente che i componenti di sicurezza siano correttamente montati e controllarne l'usura. Se necessario, serrare

di nuovo i perni di fissaggio e sostituire i componenti difettosi.

Ad intervalli periodici (almeno una volta ogni tre mesi), verificare il funzionamento e la maneggevolezza della serratura con la

chiave.

• Ingrassare, almeno una volta all'anno (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso), tutti i componenti mobili e tutte le superfici di

scorrimento con vasellina tecnica e verificare il funzionamento.

Lubrificare il cilindro con frequenza semestrale (a seconda dell'intensità d'uso, più spesso) utilizzando uno spray

idrorepellente, anticorrosivo, lubrificante, detergente, sbloccante che non contenga additivi che possano attirare polvere o

sporcizia (es.WD40 o specifici per serrature) e che non sia corrosivo.

Per non compromettere la protezione anticorrosione dei componenti, utilizzare solo prodotti per pulire e detergenti neutri, privi di

abrasivi.

CONDIZIONI PER IL RILASCIO DI DUPLICATO CHIAVE

1. Per duplicare le chiavi dei prodotti che includono una Card di Proprietà, non si deve presentare la chiave quando si richiede una

o più chiavi aggiuntive.

2. Si raccomanda che il cliente firmi la Card immediatamente dopo l'acquisto, e che conservi la Card in un posto sicuro. Il rivenditore

è obbligato a fornire duplicati delle chiavi solo ai clienti che presenteranno la Card.

3. Al cliente che presenterà una Card non firmata sul retro al momento della richiesta di chiavi aggiuntive, non dovranno essere

richiesti altri documenti poiché non si potranno rilasciare duplicati.

4. Quando una Card firmata sarà presentata dal titolare (che abbia firmato il retro della Card), il rivenditore dovrà controllare e

convalidare la firma sul retro della Card comparando la firma sulla Card con la firma su di un documento d'identità.

5. Se un cliente che ordina duplicati chiave non è il firmatario sul retro della Card, una delega per la richiesta dei duplicati con la

stessa firma del retro della Card e specificatamente che nomini ed identifichi il nome della persona che sta richiedendo il duplicato

e la autorizzi ad ordinare chiavi aggiuntive deve essere presentata e conservata negli archivi del rivenditore. Il rivenditore deve

convalidare la firma sulla lettera con la firma sulla Card. Il rivenditore deve altresì convalidare l'identità della persona richiedente

i duplicati con la richiesta di presentare documento d'identità che rispecchi i particolari descritti nella delega.

6. Il cliente deve assicurarsi di avere ritirato la Card.

7. Nei casi in cui le chiavi non sono duplicate presso il rivenditore, il rivenditore dovrà fornire i duplicati con una data ragionevole.

G4LR4

BLOCK SHAFT S.R.L. 70043 Monopoli (Ba) SS 16 uscita zona industriale Tel 080/9309211 Fax 080/9309222 Web: www.blockshaft.it



BLOCK SHAFT S.R.L. 70043 Monopoli (Ba) SS 16 uscita zona industriale Tel 080/9309211 Fax 080/9309222 Web: www.blockshaft.it



